

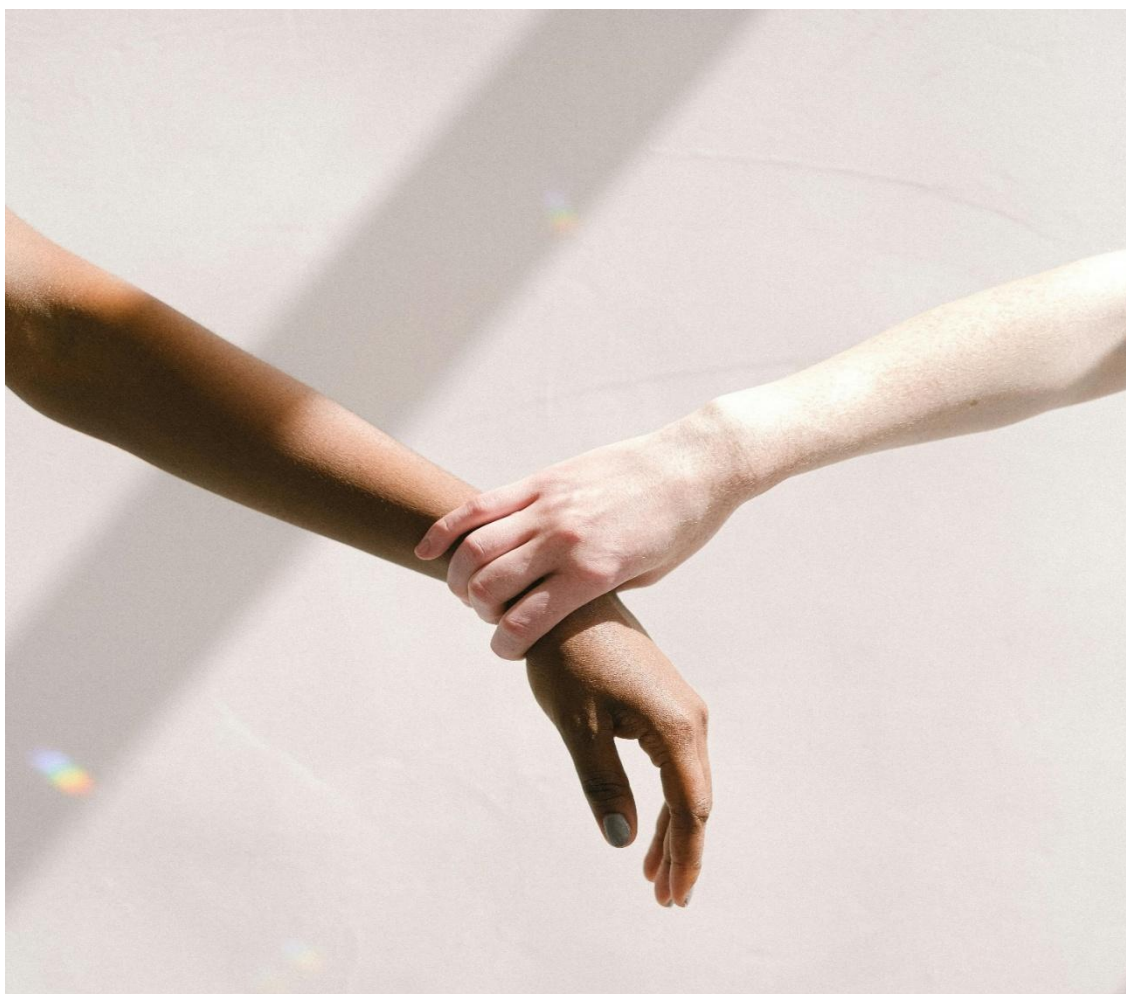


Manuale di sopravvivenza del Malato di Parkinson

Guida pratica

per affrontare la malattia

giorno per giorno



Impaginazione e testi di Daniele Iselle

Versione Venerdì 13 dicembre 2024

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| Introduzione..... | 5 |
| Cos'è il Parkinson..... | 5 |
| Diagnosi e primi passi..... | 5 |
| Comprendere la Diagnosi..... | 5 |
| Prime Reazioni..... | 5 |
| Rivolgersi prima possibile ad un Centro Parkinson di riferimento. | 6 |
| Gestione dei Sintomi..... | 6 |
| Sintomi della fase iniziale, detta anche "Luna di Miele" del Parkinson. | 6 |
| Terapie mediche con i Farmaci..... | 8 |
| Terapie Fisiche..... | 8 |
| La vita quotidiana del malato di Parkinson..... | 9 |
| Gestione dello Stress..... | 9 |
| Nutrizione..... | 9 |
| Prevenire le cadute..... | 10 |
| Prevenzione delle Cadute..... | 10 |
| Come cadere in Sicurezza..... | 10 |
| Adattamenti in casa e negli spazi comuni dei condomini..... | 10 |
| Supporto emotivo e sociale..... | 11 |
| Associazioni e gruppi di supporto..... | 11 |
| Comunicazione..... | 11 |
| Attività Sociali..... | 11 |
| Assistenza protesica ULSS9 Scaligera..... | 11 |
| Partecipare ad incontri, gruppi di supporto o di auto - aiuto..... | 12 |
| Benefici della Partecipazione ai Gruppi di Supporto..... | 12 |
| SOPRAVVIVERE ALLA BUROCRAZIA..... | 13 |
| Procedimento di riconoscimento della Inabilità/Invalidità..... | 13 |
| Carta europea della disabilità - Disability Card..... | 13 |
| Rinnovo della Patente di Guida..... | 14 |
| Agevolazioni Fiscali..... | 15 |
| Accertamento di idoneità al lavoro..... | 15 |
| Procedura di Accertamento..... | 15 |
| Parkinson Avanzato..... | 16 |
| DBS (Deep Brain Stimulation)..... | 16 |

| | |
|--|----|
| Infusione Sottocutanea | 16 |
| Riabilitazione: | 16 |
| RICHIESTA VISITA PRESA IN CARICO | 17 |
| Palestre della Salute | 17 |
| Altre informazioni..... | 17 |
| Associazioni e Fondazioni | 17 |
| Contatti Medici | 17 |
| Materiale Informativo | 17 |
| Conclusione | 18 |
| Messaggio di Speranza | 18 |
| Informazioni sull'UNIONE PARKINSONIANI DI VERONA. | 18 |
| Contatti | 18 |

Introduzione

Benvenuti al “**Manuale di Sopravvivenza del Malato di Parkinson**”. L’idea di scrivere il seguente manuale è stata sollecitata dagli amici parkinsoniani per aiutare te e la tua famiglia a comprendere meglio il Parkinson ed a gestire la malattia nella vita quotidiana. Speriamo che queste informazioni ti siano utili e ti diano speranza.

Cos’è il Parkinson

Il Parkinson è una malattia che colpisce il cervello e causa problemi al movimento, salute mentale, sonno, può provocare dolore e altre numerosi problemi di salute. I sintomi peggiorano nel tempo e includono tremori, rigidità muscolare e difficoltà nel camminare, parlare e mandare giù i cibi. Anche se non esiste una cura del Parkinson, ci sono terapie e farmaci che possono combattere e ridurre i sintomi. Non esiste un Parkinson esattamente uguale all’altro: ognuno ha il suo Parkinson. Ci sono poi i Parkinsonismi, cioè malattie che, in alcuni aspetti, sono simili al Parkinson, ma possono essere causati da motivi diversi (farmaci, traumi o altre malattie e spesso hanno sintomi più vari e rapidi del Parkinson normale.

Diagnosi e primi passi



Comprendere la Diagnosi

Quando un medico specialista diagnostica il Parkinson, significa che ha identificato i segni che la malattia produce nel tuo corpo. Questa malattia colpisce il sistema nervoso e può causare tremori, rigidità e difficoltà nei movimenti, ma anche variazioni dell’umore, mancanza di motivazione, ecc. È normale sentirsi spaventati o confusi all’inizio, e magari ci si chiude in casa. Non farlo! E’ importante sapere che ci sono molte persone che possono aiutarti.

Prime Reazioni

Ricevere una diagnosi di Parkinson è un’esperienza difficile. Potresti provare molte emozioni e diverse tra loro, come paura, rabbia o tristezza. È importante parlare di questi sentimenti

con qualcuno di cui ti fidi, come un familiare, un amico o un medico. Ricorda che non sei solo e che ci sono molte persone che possono offrirti supporto.

Rivolgersi prima possibile ad un Centro Parkinson di riferimento.

Affrontare il Parkinson è più facile quando hai a disposizione più medici e servizi di supporto specializzati in più materie.

In questo gruppo ci possono essere:

Medici: Specialisti neurologi, fisiatristi, neuropsichiatri, psicologi, che ti aiuteranno a gestire i sintomi e a trovare le migliori terapie.

Fisioterapisti, laureati in scienze del movimento, infermieri specializzati, ecc.

Familiari e Amici: Persone che ti vogliono bene e che possono offrirti sostegno emotivo e pratico nella vita di tutti i giorni.

Gruppi di Supporto: L'associazione Unione Parkinsoniani Verona, altri malati di Parkinson e le loro famiglie, con cui puoi condividere esperienze e consigli.

Dopo aver ricevuto la diagnosi di Parkinson, molte persone iniziano a cercare aiuto da diversi neurologi, spesso viaggiando anche fuori dalla propria regione. Questo "turismo medico" può diventare molto costoso, poiché si spendono grandi somme di denaro per visite e consulti. Tuttavia, nonostante questi sforzi e spese, spesso non si ottengono miglioramenti significativi nella gestione della malattia. Questo può portare a frustrazione e a un senso di inutilità rispetto alle risorse investite.

È quindi meglio individuare un **centro di riferimento specializzato** che si percepisce come più adatto e affidarsi a esso. In questo modo, si può ricevere un'assistenza più coordinata e mirata, evitando spese inutili e ottenendo un supporto più efficace.

Gestione dei Sintomi

Sintomi della fase iniziale, detta anche "Luna di Miele" del Parkinson.

La fase della "luna di miele" nel Parkinson è un periodo iniziale della malattia in cui i sintomi sono ben controllati dai farmaci, in particolare dalla levodopa. Durante questa fase, che può durare da pochi mesi a diversi anni, i pazienti in terapia sperimentano un significativo miglioramento dei sintomi motori. Questo periodo può essere molto incoraggiante per i pazienti, poiché consente loro di mantenere un livello di attività e indipendenza simile a quello precedente alla diagnosi.

I principali sintomi collegati alla malattia includono:

Tremore: Movimenti involontari di una o più parti del corpo, spesso inizialmente unilaterali. Il tremore è uno dei sintomi più riconoscibili del Parkinson e può essere particolarmente evidente quando il corpo è a riposo.

Bradichinesia: Lentezza nei movimenti, che può rendere difficili le attività quotidiane. La bradicinesia può influenzare la capacità di eseguire compiti semplici come vestirsi, mangiare o scrivere.

Rigidità Muscolare: Aumento del tono muscolare, che può causare una sensazione di rigidità negli arti e nel corpo. Questa rigidità può limitare la gamma di movimento e causare disagio o dolore.

Miglioramento della Qualità della Vita

Grazie alla risposta positiva ai farmaci ed alla terapia fisica, i pazienti possono mantenere una vita quasi normale, con sintomi ben gestiti e stabili durante la giornata. È importante che i pazienti seguano attentamente le indicazioni del loro neurologo riguardo ai farmaci, poiché la tempistica e il dosaggio possono influenzare significativamente l'efficacia del trattamento.

Terapie mediche con i Farmaci



I medici possono prescrivere farmaci ed una terapia fisica occupazionale per aiutare a controllare i sintomi del Parkinson. La terapia fisica occupazionale deve essere svolta sotto la guida di un esperto. Per quanto riguarda i farmaci, questi hanno effetto diretto sul funzionamento del cervello e quindi bisogna fare molta attenzione. Il farmaco più comune è la levodopa, che viene trasformata dal cervello in

dopamina e quindi va ad integrare la minor produzione dovuta alla morte delle cellule dopaminergiche. È importante prendere i farmaci in orario e nelle dosi indicate dal neurologo. Se senti effetti collaterali non esitare ad informare subito il tuo neurologo di riferimento.

Terapie Fisiche

L'esercizio fisico è fondamentale perché aiuta il cervello a funzionare meglio ed inoltre uscire di casa, oltre a mantenere la mobilità, migliora l'umore ed allontana il rischio della depressione. Attività come camminare, fare yoga o nuotare possono essere molto utili.



Terapie complementari

Oltre ai farmaci ed all'esercizio fisico, ci sono altre terapie che possono aiutare, come la fisioterapia, la logopedia e le terapie occupazionali. Le terapie occupazionali sono un tipo di riabilitazione che aiuta le persone a sviluppare, recuperare o mantenere le abilità necessarie per le attività quotidiane e lavorative.

La vita quotidiana del malato di Parkinson

Gestione dello Stress

Lo stress può peggiorare di molto i sintomi del Parkinson. Tecniche di rilassamento, la respirazione profonda e le attività all'aperto possono aiutare a ridurre lo stress. È utile anche praticare attività come lo yoga o la meditazione, che favoriscono il rilassamento mentale e fisico. Inoltre, mantenere una routine regolare e dedicare del tempo a hobby e interessi personali può contribuire a migliorare il benessere generale. Non dimenticare l'importanza del supporto sociale: parlare con amici, familiari o partecipare a gruppi di supporto può offrire un grande sollievo emotivo.

Nutrizione.

Per tutti, seguire una dieta equilibrata e adeguata di proteine, carboidrati, verdure, ecc. è fondamentale per mantenere una buona salute.



Tuttavia, per il malato di Parkinson, una dieta equilibrata diventa una condizione essenziale di vita.

In particolare, nella fase avanzata della malattia, è cruciale che la dieta sia curata da un dietologo esperto in Parkinson.

Questo specialista può aiutare a trovare il giusto equilibrio e la corretta composizione dei cibi,

evitando che le proteine, nell'intestino, entrino in competizione con la levodopa. Se la levodopa non viene assorbita correttamente, invece di raggiungere il cervello, dove è necessaria, viene espulsa nelle feci.

È necessario consumare molta frutta, verdura, cereali integrali e proteine magre, non solo per mantenere una buona salute generale, ma anche per combattere la stitichezza, un problema molto frequente nei malati di Parkinson.

Una dieta ricca di fibre può aiutare a mantenere regolare il transito intestinale. Inoltre, è importante mantenere un'adeguata idratazione, bevendo molta acqua durante il giorno. Un altro aspetto da considerare è la tempistica dei pasti.

È consigliabile distribuire l'assunzione di proteine in modo uniforme durante la giornata per evitare interferenze con l'assorbimento della levodopa. Alcuni pazienti trovano utile consumare pasti più piccoli e frequenti piuttosto che pochi pasti abbondanti.

Infine, è utile tenere un diario alimentare per monitorare l'effetto dei diversi cibi sui sintomi e sull'efficacia dei farmaci.

Questo può aiutare il dietologo a fare aggiustamenti più precisi alla dieta. Ricorda che ogni persona è diversa, quindi ciò che funziona per uno potrebbe non funzionare per un altro. La personalizzazione della dieta è quindi fondamentale per gestire al meglio la malattia.

Prevenire le cadute.

Le cadute sono un problema comune per le persone affette da Parkinson e possono essere causate da diversi fattori. La bradicinesia, ovvero la lentezza nei movimenti, e la rigidità muscolare possono compromettere l'equilibrio e la coordinazione. Inoltre, i cambiamenti posturali e la difficoltà nel cambiare direzione o nel fermarsi improvvisamente aumentano il rischio di cadute.

Prevenzione delle Cadute

Per prevenire le cadute, è importante adottare alcune misure pratiche. Mantenere la casa libera da ostacoli, come tappeti scivolosi e cavi elettrici, può ridurre il rischio. Installare corrimano nei corridoi e nei bagni, utilizzare sedie con braccioli e indossare scarpe antiscivolo sono altre strategie utili. Inoltre, è fondamentale fare esercizi di equilibrio e di rafforzamento muscolare, sotto la guida di un fisioterapista, per migliorare la stabilità.

Come cadere in Sicurezza

Nonostante tutte le precauzioni, le cadute possono comunque verificarsi. In questi casi, è importante sapere come cadere in sicurezza per ridurre il rischio di lesioni. Se si sente che una caduta è imminente, cercare di piegare le ginocchia e di cadere su un lato, proteggendo la testa con le braccia. Evitare di cadere in avanti o all'indietro, poiché queste posizioni aumentano il rischio di fratture. Dopo una caduta, è consigliabile rimanere calmi, valutare eventuali lesioni e chiedere aiuto se necessario.

Adattamenti in casa e negli spazi comuni dei condomini.

Rendere la casa più sicura ed accessibile può aiutare a gestire meglio il Parkinson. Ad esempio, installare corrimano, rimuovere tappeti scivolosi e usare sedie con braccioli può ridurre moltissimo il rischio di cadute e di conseguenti fratture. La legge prevede agevolazioni fiscali per l'adattamento di scale e corridoi e servizi, oltre ad agevolare l'approvazione e l'esecuzione, da parte dei condomini, degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.

Supporto emotivo e sociale

Associazioni e gruppi di supporto

Partecipare a gruppi di supporto può essere molto utile. Puoi condividere le tue esperienze e ascoltare quelle degli altri, trovando conforto e consigli pratici¹.

Comunicazione

È importante comunicare apertamente con familiari ed amici. Parla dei tuoi bisogni e delle tue preoccupazioni, e ascolta anche i loro punti di vista.

Attività Sociali

Mantenere una vita sociale attiva è importante. Partecipa ad eventi, hobby e attività che ti piacciono. Questo ti aiuterà a sentirti più connesso e meno isolato.

Protesi, carrozzine, deambulatori, sollevatori, ecc.

Assistenza protesica ULSS9 Scaligera

I malati di Parkinson:

che hanno riconosciuta l'invalidità civile;

hanno presentato istanza di riconoscimento dell'invalidità e siano state accertate, dalle competenti commissioni mediche, menomazioni che comportano una riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo;

in attesa di accertamento dell'invalidità per le quali il medico specialista prescrittore attesti la necessità ed urgenza di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio per la tempestiva attivazione di un piano riabilitativo-assistenziale;

ricoverati in una struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, per le quali il medico responsabile dell'unità operativa certifichi la presenza di una menomazione grave e permanente e la necessità e l'urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, per l'attivazione tempestiva o la conduzione del piano riabilitativo-assistenziale;

possono presentare domanda, unitamente alla prescrizione allo Sportello dell'Ufficio Amministrativo del Distretto di residenza, consultabile qui:

<https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=distretti>

Partecipare ad incontri, gruppi di supporto o di auto - aiuto

Partecipare a incontri e gruppi di supporto può essere estremamente benefico per le persone affette da Parkinson e per i loro familiari. Questi gruppi offrono un ambiente sicuro e accogliente dove condividere esperienze, ricevere consigli pratici e trovare conforto emotivo. L'Associazione Parkinsoniani di Verona organizza regolarmente gruppi ed eventi per supportare i malati di Parkinson e le loro famiglie. Per maggiori informazioni, è possibile consultare il sito dell'associazione: www.unioneparkinsonianiverona.it.

Benefici della Partecipazione ai Gruppi di Supporto

Condivisione delle Esperienze: Partecipare a un gruppo di supporto permette di condividere le proprie esperienze con altre persone che stanno affrontando situazioni simili. Questo può aiutare a sentirsi meno soli e a trovare nuove strategie per gestire la malattia.

Supporto Emotivo: I gruppi di supporto offrono un luogo dove esprimere le proprie emozioni e ricevere sostegno. Parlare apertamente delle proprie paure, ansie e speranze può alleviare lo stress e migliorare il benessere emotivo.

Informazioni e Consigli Pratici: Durante gli incontri, è possibile ottenere informazioni aggiornate sulle terapie, i farmaci e le strategie per migliorare la qualità della vita. I membri del gruppo possono condividere consigli pratici su come affrontare i sintomi e le sfide quotidiane.

Sviluppo di Nuove Amicizie: Partecipare a un gruppo di supporto offre l'opportunità di incontrare nuove persone e sviluppare amicizie. Questi legami possono diventare una fonte di sostegno continuo e di compagnia.

SOPRAVVIVERE ALLA BUROCRAZIA.

Procedimento di riconoscimento della Inabilità/Invalidità



Per ottenere l'invalidità civile per il Parkinson, è necessario che il medico di base rediga il certificato medico introduttivo.

Successivamente si presenta domanda all'INPS con gli allegati richiesti. La Commissione medica esamina la domanda e decide se convocare il parkinsoniano per la visita. Se l'esame della documentazione e/o

la visita medica confermano la diagnosi, l'INPS, rilascerà il certificato di invalidità. Inoltre, se ci sono i presupposti di legge si esprime anche sul rilascio del certificato necessario per ottenere dal comando Vigili Urbani del Comune di residenza il permesso H.

Carta europea della disabilità - Disability Card



La Carta europea della disabilità, o Disability Card, è una tessera che permette l'identificazione delle persone con disabilità e l'accesso a servizi gratuiti o a costo ridotto.

Tali agevolazioni e riduzioni possono riguardare:

I mezzi di trasporto;

Eventi culturali;

Il tempo libero;

benefici utili alla promozione dei propri diritti sul territorio nazionale e in altri Paesi dell'Unione europea.

Rinnovo della Patente di Guida



L'ULSS 9 Scaligera – Dipartimento di Medicina Legale, nel proprio sito internet, informa che l'art. 119 del Codice della Strada prevede che l'accertamento dei requisiti fisici e psichici del candidato o conducente necessari per la guida venga effettuato da commissioni

mediche locali nei riguardi di:

Mutilati e minorati fisici

Ultrasessantacinquenni con patente per trasporto di cose

Ultrasessantenni con patente per trasporto di persone

Persone con invalidità (Soggetti affetti da patologie invalidanti ai fini della guida)

Revisioni disposte dall'ufficio Territoriale del Governo e dalla M.C.T.C

Casi ritenuti dubbi dai certificatori

Soggetti diabetici con patente superiore

Tra le “**patologie invalidanti**”, l'ulss 9 individua anche tutte le **Malattie Sistema Nervoso Centrale e Periferico**. Tra gli accertamenti clinici e diagnostici, divisi per patologia, da effettuare in occasione della visita presso la Commissione Medica Locale Patenti, l'ulss 9 comprende le “**Malattie s. n. centrale e periferico**”. Il richiedente deve obbligatoriamente portare alla commissione una **relazione di visita neurologica effettuata presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e convenzionate**. Per informazioni consultare il sito internet.

Agevolazioni Fiscali

I malati di Parkinson possono beneficiare di diverse agevolazioni fiscali. Queste possono variare annualmente e pertanto si consiglia di consultare la guida pubblicata dall'Agenzia delle Entrate alla pagina: *“Agevolazioni per le persone con disabilità”*.

Accertamento di idoneità al lavoro

Quando un lavoratore presenta una condizione di inabilità che potrebbe impedirgli di svolgere qualsiasi attività lavorativa, il datore di lavoro ha la possibilità di richiedere un accertamento di idoneità alla mansione. Questo accertamento viene effettuato dall'ULSS 9 – Medicina legale, in conformità con l'articolo 5 della Legge n. 300 del 1970 (Statuto dei Lavoratori).

Procedura di Accertamento

Richiesta del Datore di Lavoro: Il datore di lavoro, preoccupato per la salute del lavoratore e per la sua capacità di svolgere le mansioni assegnate, può richiedere un accertamento di idoneità. Questa richiesta è motivata dalla necessità di garantire che il lavoratore possa svolgere il proprio lavoro in sicurezza e senza rischi per la propria salute o quella degli altri.

Valutazione Medica: L'ULSS 9 – Medicina legale, attraverso i suoi medici specialisti, effettua una valutazione approfondita dello stato di salute del lavoratore. Questa valutazione può includere esami clinici, diagnostici e funzionali per determinare la capacità del lavoratore di svolgere le mansioni specifiche del suo ruolo.

Esito dell'Accertamento: Al termine della valutazione, i medici dell'ULSS 9 emettono un giudizio o meno di idoneità.

Parkinson Avanzato

Negli stadi avanzati del Parkinson, i sintomi diventano più evidenti e possono interferire significativamente con le attività quotidiane. Questi stadi sono caratterizzati da un aumento della rigidità, difficoltà nella deambulazione e nell'equilibrio, che può portare a cadute frequenti.

DBS (Deep Brain Stimulation)

La stimolazione cerebrale profonda (DBS) è un trattamento chirurgico che può ridurre molti dei sintomi associati al Parkinson. Utilizza un dispositivo impiantato chirurgicamente per inviare stimolazioni elettriche a determinate aree del cervello.

Infusione Sottocutanea

L'infusione sottocutanea è una terapia utilizzata per gestire i sintomi del Parkinson avanzato. Questa terapia fornisce una somministrazione continua del farmaco, migliorando il controllo dei sintomi motori.

Ambulatori Specialistici per i malati di Parkinson nella Provincia di Verona

| Ambulatorio | Indirizzo | Contatti |
|---------------------------------|--|-------------|
| Ospedale Borgo Roma | P.le L.A. Scuro 10, Verona | 045 8121212 |
| Ospedale Borgo Trento | P.le A. Stefani 1, Verona | 045 8121212 |
| Ospedale di San Bonifacio | Via Circonvallazione 1, San Bonifacio | 045 6138661 |
| Ospedale di Legnago | Via Gianella 1, Legnago | 0442 632638 |
| Ospedale di Negrar | 2^ piano dell'Ospedale Sacro Cuore – Ingresso F | 045.6013644 |
| Ospedale di Peschiera del Garda | Neurologia - Via Monte Baldo 24 37019 Peschiera d/G | 045 6449111 |

Riabilitazione:

L'Area Riabilitativa del Centro Polifunzionale don Calabria comprende il Presidio di riabilitazione extraospedaliera che opera in regime di accreditamento e in convenzione con il S.S.N.

RICHIESTA VISITA PRESA IN CARICO

L'accesso ai servizi dell'Area Riabilitativa avviene mediante prescrizione da parte del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta (D.G.R. n. 1889 del 6 maggio 1997) previa presentazione di una specifica "scheda di richiesta" che deve essere compilata dal richiedente e dal suo medico curante.

La scheda è disponibile presso l'Accettazione del Presidio di Riabilitazione extraospedaliera del Centro Polifunzionale don Calabria o scaricabile da INTERNET.

Palestre della Salute

Sono strutture private che oltre ad ospitare le normali attività di palestra presentano appositi requisiti che le rendono idonee ad accogliere cittadini con malattie croniche stabilizzate. Per informazioni consultare il sito dell'ULSS 9:

<https://prevenzione.aulss9.veneto.it/Palestre-della-Salute-news300323>

Altre informazioni

Risorse e contatti utili

Associazioni e Fondazioni

Ci sono molte organizzazioni che offrono supporto e informazioni sul Parkinson. Sono facilmente ricercabili su internet.

Contatti Medici

Tieni un elenco dei medici e specialisti che ti seguono. Questo può includere neurologi, fisioterapisti, logopedisti e altri professionisti della salute.

Materiale Informativo

Libri, siti web e altre risorse possono fornire ulteriori informazioni sul Parkinson. Ecco alcuni suggerimenti:



Confederazione
Parkinson
Italia

HOME TUTTO SUL PARKINSON ▾ GESTIRE IL PARKINSON ▾

Gestire il Parkinson

CONSIGLI & STRATEGIE

“Parkinson: Guida per i Pazienti e le Famiglie” di Michael S. Okun

Sito web della Fondazione Michael J. [Fox](#)¹

Conclusione

Messaggio di Speranza

Il Parkinson è una sfida, ma con il giusto supporto e le giuste informazioni, puoi vivere una vita piena e soddisfacente. Non sei solo in questo percorso. Insieme, possiamo affrontare questa sfida con coraggio e speranza.

Informazioni sull'UNIONE PARKINSONIANI DI VERONA.

L'Associazione Parkinson di Verona è qui per aiutarti.

Offriamo supporto, informazioni e risorse per i malati di Parkinson e le loro famiglie.

Contatti

Unione Parkinsoniani Verona OdV – Sede Legale: Piazza Vittorio Veneto 3/a -Verona -
Iscrizione al RUNTS Repertorio: 55463 - Codice fiscale: 03062850239 - Iscritta tramite
trasmigrazione il 13/10/2022. Già iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni di
volontariato e trasmigrata nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi
dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 comma 7 del Decreto
Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 - Iscrizione cumulativa con DECRETO DEL DIRETTORE
DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E
INCLUSIONE SOCIALE n. 574 del 13 ottobre 2022 – BURV n. 6 del 13/01/202 –

Tel. 340.378.00.97 –

Sito internet: www.unioneparkinsonianiverona.it

Indirizzo mail: unioneparkinsonianiverona@gmail.com

PEC: unioneparkinsonianiveronaodv@pec.it –

c/c bancario: Unicredit spa – Iban IT76P0200859910000005577534; c/c postale: 18314450

Ringraziamenti

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo manuale.